

Vaccini, categorie a rischio in attesa

Si moltiplicano intanto gli appelli per accessi prioritari. Preoccupazione per i disabili e allettati

Tante le aspettative per la messa in sicurezza di categorie a rischio al momento ancora fuori dai vari programmi stilati per la somministrazione dei vaccini.

Di fronte ai decessi occorsi in Campania tra poliziotti penitenziari e detenuti, appello del Garante Detenuti Samuele Ciambriello per "una campagna vaccinazioni urgenti" dedicata al mondo del carcere. Appello analogo per i disabili da parte del Garante Paolo Colombo che se da un lato ha accolto con soddisfazione "l'ordine del giorno unanime in Consiglio Regionale" dall'altro sollecita "un repentino cambio di passo".

Analogo richiamo da parte dell'Anfp (Associazione nazionale funzionari di polizia) con il segretario campano Pietro Paolo Auriemma, per tutte le forze dell'ordine e un accesso rapido. Appello che pare avere sortito riscontro concreto con l'annuncio da parte della Regione e in particolare della task force unità di crisi di un avvio nei prossimi giorni delle prenotazioni.

Appello pure del Flaica Uniti Cub, con il segretario Marcelo Amendola per "predisporre un percorso prioritario per la vaccinazione degli addetti del settore Ambiente": sollecitazione ribadita nei confronti della Regione Campania.

Sul territorio intanto cresce la progressione vaccinale per le campagne in atto per i docenti e il personale della scuola e gli over 80: ieri superata quota 29mila dosi inoculate sul territorio per immunizzare la popolazione.

Dovrebbe partire entro termini ragio-

nevoli, naturalmente in relazione alla disponibilità di preparati da parte dell'Asl anche la campagna vaccinale per i fragili per la presenza di altre patologie.

Preoccupazione peraltro tra queste persone per la presenza di altre patologie in atto, a partire dai pazienti oncologici per i quali la somministrazione di preparati non è ancora cominciata così come per gli over 80 in regime di domiciliazione. Il nodo al momento dipende da una ridotta disponibilità di preparati Pfizer Biontech e Moderna per queste categorie, il vaccino AstraZeneca per disposizione dell'Aifa, autorità nazionale particolarmente attenta ai fattori di rischio, non può essere loro erogato. Oltre ai preparati, va però detto, che al momento non traspare alcun piano predisposto dall'autorità territoriale per far fronte a questa esigenza. Una volta ottenuti i vaccini come si procederà? Chi dovrà recarsi al domicilio per inoculare il preparato? Tutti interrogativi che dovranno essere risolti a stretto giro.

Da rilevare al riguardo un appello dell'Anci Campania per accrescere la disponibilità di vaccini rivolto al Commissariato nazionale Emergenza ora presieduto dal generale Figliuolo. "Siamo di fronte alla ripresa del contagio in modo importante e diffuso in tutto il paese, è trascorso un anno e siamo nuovamente alle prese con ulteriori chiusure diffuse sul territorio nazionale che stanno per dare un altro duro colpo all'economia e alla salute del nostro paese. Questa volta abbiamo, però dobbiamo oltre alle chiusure fare anche

altro: accelerare il processo di vaccinazione soprattutto verso le fasce deboli", così il presidente di Anci Campania, Carlo Marino, e il delegato di Anci nell'Unità di crisi regionale Stefano Pisani.

"... bisogna rivedere immediatamente la distribuzione delle dosi di vaccino per accelerare la messa in sicurezza degli ultra 70enni e delle fasce deboli che rappresentano le fasce più gravemente colpite dal virus.

La Campania, terza in Italia per efficacia nell'attività di somministrazione, si trova di fronte al paradosso di aver ricevuto in proporzioni meno dosi di Regioni con un numero di abitanti simili, come il Lazio o il Veneto, e di essere penalizzata per essere tra le regioni più virtuose nelle attività di vaccinazione e rischia così di dover fermare la messa in sicurezza anche degli ultra 80enni, di cui 130mila si sono già prenotati e attendono la prima dose di vaccino", la conclusione da parte dell'Anci.

Superata quota 29mila dosi somministrate sul territorio



Peso: 47%